

## INDEBITAMENTO FOCALIZZIAMO LE CAUSE

**Servizio sociale di Caritas Ticino:**  
partire dagli indizi suggeriti dal COVID19  
per combattere il sovraindebitamento



di  
DANTE BALBO

**A**LL'INIZIO DELLA PANDEMIA, NEL MOMENTO DEL SUO SVILUPPO PIÙ INTENSO, FRA APRILE E MAGGIO, MOLTE SONO STATE LE PERSONE NUOVE CHE SI SONO RIVOLTE AL NOSTRO SERVIZIO SOCIALE, COSÌ COME MOLTI I VOLONTARI CHE SI SONO OFFERTI PER DARE UNA MANO, ATTRAVERSO IL NOSTRO PUNTO DI INCONTRO [UNAIUTOINSIEME.CH](https://www.unaiutoinsieme.ch).

L'impressione era che persone colpite da un calo improvviso delle entrate, o perché toccate dal lavoro ridotto, oppure per la repentina scomparsa di clienti in attività magari appena intraprese e che promettevano bene fino a fine febbraio, si siano rivolte a noi, spesso con pudore, sorprese di un aiuto che non si sarebbero aspettate.

Man mano che procedevamo però scoprivamo che il COVID era un virus che metteva in evidenza problemi più strutturali, una fragilità diffusa, un malessere cui lo stato so-

ciale non era preparato ad assistere. Persone al beneficio di assistenza, quindi che avrebbero dovuto vivere con quanto ricevuto dal servizio pubblico, si scopriva che potevano farlo grazie alla spesa oltre confine, oppure alle risorse di agenzie come il *Tavolino Magico*, così che hanno dovuto ricorrere ai buoni alimentari della Catena della Solidarietà per supplire a queste carenze.

Un altro fenomeno tuttavia si evidenziava, perché queste stesse persone, mostravano difficoltà nella gestione del loro bilancio familiare, per cui parte del loro problema non era dovuto ad una insufficienza del minimo vitale, ma ad una incapacità di gestire correttamente le loro risorse. In alcuni ha giocato sfavorevolmente proprio l'assuefazione all'accesso ad aiuti statali e non, così che immaginavano di fatto le loro risorse superiori a quelle effettive, perché in caso di bisogno qualcuno le avrebbe aiutate. Per questo il COVID19, da malattia è diventato sintomo, chiedendo

al Servizio sociale di Caritas Ticino di interrogarsi sul senso effettivo degli aiuti, forniti al momento della stesura di questo articolo a più di 600 persone. Abbiamo perciò attinto alla nostra esperienza di lotta al sovraindebitamento, per progettare percorsi di aiuto con accompagnamento proposto alle persone, perché andassero oltre l'aiuto immediato. Spesso abbiamo dialogato con le persone, ascoltandole, accogliendole, aiutandole a riflettere sul fatto che il COVID era stato una sorta di lente di ingrandimento sulla loro situazione, perché aveva messo in evidenza che i problemi aggravati dalla pandemia erano presenti anche prima. Non abbiamo avuto un successo strepitoso, ma questo era assolutamente previsto, perché rientra nel normale approccio al sovraindebitamento, in cui bisogna seminare

molto, per raccogliere qualche buona spiga, ma ci è sembrato importante come metodo, spodestando il COVID19 dal centro della nostra attenzione, evitando il rischio che pur con le dovute attenzioni, divenissimo erogatori di sussidi per curarne le conseguenze, mentre come la febbre anche la pandemia a volte è un sintomo, ma se non si interviene con un serio trattamento, il male che l'ha generata non scompare. ■



# debiti

Spesso abbiamo dialogato con le persone, ascoltandole, accogliendole, aiutandole a riflettere sul fatto che il COVID era stato in un certo senso una lente d'ingrandimento sulla loro situazione, perché aveva messo in evidenza che i problemi aggravati dalla pandemia erano presenti anche prima

un **aiuto** insieme | CARITAS  
emergenza **coronavirus** TICINO

079 811 14 04

